

Syllabus

N° documenti: 16

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPATTINI GIAN CLAUDIO** **Matricola: 003734**

Docente **SPATTINI GIAN CLAUDIO, 12 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **12**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'oggetto dell'insegnamento comprende i temi della Costituzione economica italiana ed europea, l'istituzione e disciplina delle Autorità indipendenti, nonché la regolazione dei servizi pubblici, la privatizzazione e liberalizzazione tutte sotto l'influenza ormai preponderante del diritto comunitario. La disciplina amministrativa della concorrenza, così come risulta sia dalla legge fondamentale e di rilevanza costituzionale n. 287 del 1990 che ha istituito l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM: e successive modifiche), sia dal diritto comunitario, anche e soprattutto giurisprudenziale, di cui essa è pure attuazione. Lo studio di questo argomento riveste particolare interesse in quanto coniuga differenti approcci sia giuridici (si va dal diritto amministrativo a quello dell'economia e trasversalmente al diritto UE), che di altri settori del sapere (discipline politologiche ed economiche), e dunque la sua interdisciplinarietà ben si attaglia al profilo del laureato specialista di questo corso. Infine il tema scelto si presta più di altri a verificare la tenuta di numerosi concetti, già oggetto della Parte generale, che appartengono alla teoria generale di diritto amministrativo (quali il principio di legalità, la discrezionalità, anche tecnica, i poteri normativi delle Autorità indipendenti) nei confronti dell'innovazione economica e ad accertare "il ruolo del giudice di fronte alle decisioni amministrative per il funzionamento dei mercati".

Testi di riferimento

L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (ed. il Mulino) 2012. Lettura consigliata: F. MERUSI, M. PASSARO, Le autorità indipendenti, Bologna (ed. il Mulino) 2011. F. MERUSI, La legalità amministrativa, Napoli (ed. il Mulino) 2012.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di consentire l'apprendimento di una serie di tematiche di diritto amministrativo, che consentano, per la loro rilevanza concreta, di coniugare l'approfondimento teorico con la verifica dell'utilità che per il laureato in scienze politiche ha la padronanza del diritto, in specie amministrativo, ai fini della propria attività più specifica e peculiare.
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	The course: main themes of the course include: Italian and European Economic Constitution, the establishment and regulation of independent authorities, the regulation of public services, privatization and liberalization under the influence of Community law. Covers the administrative discipline of competition, as reflected by constitutional law n. 287/1990 which established Antitrust Authority (AGCM), by European Union law and especially by case law, of which it is implemented. The study of this matter is of particular interest as it combines different approaches, both legal (in particular administrative, economy and EU law), that other fields of knowledge (political and economical science), and therefore its interdisciplinary approach is well suited to the profile of graduates of this course. Finally, the theme lends itself more than others to check the soundness of many concepts - that have been considered in the general part and apply to the general theory of administrative law (as the Principle of legality, Administrative Discretion, the legislative powers of the independent Authorities) - to innovation and verify "the role of the judge in front of the administrative decisions for the operation of markets.
	L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (ed. il Mulino) 2012. Suggested reading: F. MERUSI, M. PASSARO, Le autorità indipendenti, Bologna (ed. il Mulino) 2011. F.MERUSI, la legalità amministrativa, il Mulino 2012.
	This course is intended to provide a thorough knowledge of the fundamental concepts and notions of the discipline of administrative law. The course seeks to combine theoretical study with the verification utility that for the graduate in political science has the mastery of the law, especially administrative law, for the purposes of their business more specific and peculiar.
	Frontal lesson
	Oral examination

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docente	PINESCHI LAURA, 8 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1002860 - DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	8	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Introduzione al diritto internazionale e richiamo delle nozioni basilari.
La protezione dei diritti umani:
- la Carta delle Nazioni Unite e la prassi dei competenti organi;
- la Dichiarazione Universale dei diritti umani;
- il Patto sui diritti civili e politici;
- il Patto sui diritti economici, sociali e culturali;
- la protezione dei diritti delle donne;
- la protezione dei diritti dei bambini;
- la Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali:
- il diritto alla vita;
- il divieto di tortura
- il diritto alla vita privata e familiare.

Testi di riferimento

CONFORTI, Diritto internazionale, VIII ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010 (solo le seguenti parti: Introduzione (pp. 3-31); Parte Prima (p. 35-44; 53-91; 97-112; 132-149; 171-183); Parte Seconda (pp. 192-213; 226-240); Parte Terza (pp. 307-334); Parte Quarta (pp. 357-371); Parte Quinta (pp. 427-450);
- L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2006, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408;
- L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annali V, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (a integrazione e aggiornamento del

testo precedentemente menzionato).

Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze specialistiche in merito al sistema internazionale di protezione dei diritti umani.
Prerequisiti	Lezioni frontali.
Metodi didattici	Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni di casi tratti dalla prassi degli organi di garanzia delle Nazioni Unite e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
Altre informazioni	Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.



Testi in inglese

	Italian
	Introduction to public international law: fundamental notions. International protection of human rights: - the United Nations Charter and the practice of the competent organs; - the Universal Declaration of Human Rights; - the International Covenant on Civil and Political Rights; - the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights; - the protection of women's rights; - the protection of the rights of children; - the Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms (European Convention on Human Rights); - the right to life; - the prohibition of torture; - the respect for private and family life.
	- CONFORTI, Diritto internazionale, VIII ed., Editoriale Scientifica, Naples, 2010 (only the following parts: Introduction (pp. 3-31); Part I (pp. 35-44; 53-91; 97-112; 132-149; 171-183); Part II (pp. 192-213; 226-240); Part III (pp. 307-334); Part IV (pp. 357-371); Part V (pp. 427-450); - L. PINESCHI (ed.), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milan, 2006, only the following parts: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; - L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annali V, Giuffrè, Milan, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (integrating and updating the above-mentioned text).
	Students are expected to acquire deep knowledge in the field of the international protection of human rights.

	Taught lectures.
	The course alternates between taught classes and discussion related to cases taken from the practice of United Nations human rights bodies and from the jurisprudence of the European Court of Human Rights. A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.
	A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.
	Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1002852 - DIRITTO PRIVATO (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La distribuzione commerciale -Distribuzione commerciale e diritto antitrust -Protezione del contraente debole e del consumatore -E-Commerce -Il contratto di agenzia -Il contratto di somministrazione -Il contratto estimatorio -Il contratto di affiliazione commerciale (Franchising) -La concessione di vendita -Il contratto internazionale di distribuzione: i cd. incoterms; le garanzie internazionali -L'internazionalizzazione dell'impresa nei paesi emergenti (Emirati Arabi Uniti, Cina, India) -I contratti di rete -I contratti di joint venture (joint venture contrattuale; joint venture societaria) -Contratti di licenza.

Testi di riferimento

TESTI CONSIGLIATI

-I contratti della distribuzione commerciale, diretto da G. Villanacci, UTET, ult. edizione disponibile

- F. Moncalvo, Il contratto di concessione di vendita, nel quadro dei contratti per la distribuzione commerciale, in Nuova giur. civ. comm., 2008, II, p. 93 -119*

* il contributo verrà messo a disposizione on-line in formato PDF

Il corso presuppone una buona conoscenza degli istituti della parte generale del contratto. Per il ripasso di tali argomenti propedeutici si consiglia la consultazione del seguente testo: - Lineamenti di diritto privato, a cura di Bessone, Giappichelli ultima edizione disponibile.

Per la preparazione dell'esame è indispensabile un codice civile aggiornato con il testo della Costituzione e le principali leggi collegate.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le caratteristiche, sotto il profilo legale e contrattuale, della distribuzione commerciale, attraverso lo studio delle principali tipologie contrattuali, tipiche e atipiche, utilizzate nella prassi, nazionale ed internazionale. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi ed all'approfondimento delle tecniche negoziali, nel commercio

internazionale, con specifico riferimento ai seguenti profili: garanzie internazionali, composizione delle controversie, scelta della legge applicabile, gestione del cd. "rischio paese").

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 48 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia comprensione degli istituti affrontati durante le lezioni. La sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici, oggetto del corso, e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma, se non raggiunge tale risultato l'esame di verifica non sarà sufficiente.



Testi in inglese

Italian

Commercial Distribution Agreements: Commercial Distribution Agreements and antitrust law; E- Commerce, Data Protection Law, protection of the weaker party-The agency agreement-The Sales Concession Agreement; The franchise Agreement (Franchising); The Guarantees in the international sales contract (Personal / Bank guarantees); the international "Documentary Credits";the Incoterms clauses, -The internationalization of Italian enterprises in the so called emerging countries (United Arab Emirates, China, India)- Joint Venture Contracts (contractual joint venture, the joint venture companies)-Licenses.

RECOMMENDED BOOKS

- Contracts-commercial distribution, directed by G. Villanacci, UTET, last edition - F. Moncalvo, The concession contract of sale, in the context of contracts for commercial distribution, Nuova Giur. Civ. Comm., 2008, II, p. 93-119*

- *The contribution is be made available on-line in PDF format
- The course requires a good knowledge of the institutions of the general part of the contract. For the preliminary review of the topics should consult the following text: -Outlines of Private Law, edited by Bessone, Giappichelli latest edition available.
- For exam preparation is essential to a civil code updated with the text of the Constitution and the main related laws.

The course aims to analyze the characteristics, from a legal and contractual point of view, of the Commercial Distribution Agreements, through the study of the main types of contracts, typical and atypical, used in practice, nationally and internationally. Particular attention will be devoted to the analysis and the deepening of negotiation techniques, in international trade, with specific reference to the following profiles: the choice of the contractual typology, international safeguards, dispute settlement, choice of law, management of the "Country risk".

No.

The course will be based on 48 hours of oral lectures.

The final exam is oral.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CATTIVELLI VALENTINA** **Matricola: 100704**

Docente **CATTIVELLI VALENTINA, 8 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1002798 - ECONOMIA APPLICATA (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Dopo aver meglio approfondito l'analisi dei contesti territoriali dinamici e delle scelte delle imprese in essi operati, anche attraverso modelli teorici, lo studio verterà sul cambiamento del ruolo dello Stato, da produttore a regolatore, a promotore dello sviluppo economico. In particolare,

- Tema I: L'evoluzione dell'ordine economico e politico locale. Necessaria sintesi interpretativa

Questo tema offre una sintesi dei principali avvenimenti economici verificatisi in Italia dal dopoguerra ad oggi.

- Tema II: Struttura produttiva e sviluppo. Diversi strumenti per la lettura dell'attuale situazione economica

Questo tema individua le determinanti dello sviluppo economico ed illustra varie modalità per leggerle e per comprenderne la loro influenza nel processo di determinazione dei risultati economici di un territorio.

- Tema III: Le nuove frontiere dello sviluppo locale

Questo tema reca informazioni sui nuovi profili interpretativi dello sviluppo locale attraverso l'individuazione di varie tipologie di capitali.

- Tema IV: Principi di pianificazione e di marketing territoriale

In tale tema, si analizzano i principali aspetti della pianificazione e del marketing territoriale e sono proposti alcuni esempi concreti.

- Tema V: Struttura industriale e sviluppo locale

In tale tema, sono contenute informazioni circa le decisioni localizzative delle imprese e come queste incidano sui risultati e sulle politiche regionali.

Testi di riferimento

Dispense ed altro materiale reso disponibile sulla pagina della docente.

Si consiglia di monitorare periodicamente questa pagina, in quanto il materiale per lo studio sarà caricato al termine di ogni lezione.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare taluni principi dell'Economia regionale per meglio comprendere i problemi della competizione tra territori ed imprese e l'evoluzione del ruolo dello Stato in tali contesti dinamici. La ricostruzione di un quadro teorico e la presentazione di casi studio consentiranno agli studenti di sviluppare autonomi riferimenti all'interno del mondo in cui saranno a breve chiamati ad operare come professionisti.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Presentazione e discussione case study: -lo studente, da solo o in un piccolo gruppo, dovrà approfondire lo studio di alcuni temi che verranno concordati con il docente. Davanti al resto della classe, dovrà presentare le risultanze di tale attività e verrà valutato per la congruenza, la correttezza e l'originalità nella trattazione con al massimo cinque punti. Esame scritto: -si comporrà di alcune domande aperte su tutto il programma trattato durante le lezioni ed al massimo vedrà l'assegnazione di venticinque punti. Eventuale integrazione orale: -lo studente che lo desidera può integrare la votazione riportata nelle due prove con un'interrogazione orale, da concordare con la docente.



Testi in inglese

	Italian
	<p>After in-depth analysis of dynamic regional contexts and choices of local firms, also through theoretical models, the study will focus on the role of State role, from producer to regulator and promoter of economic development. In particular,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Theme I: The evolution of local economic and politician order. Interpretive summary This topic provides an overview of the main economic events that occurred in Italy since 50'. • Theme II: Structure of production and development. Several tools for reading the current economic situation. This theme identifies the determinants of economic development and illustrates various ways to read and understand their influence in the process of determining local economic performance. • Theme III: New Frontiers of local development. This theme brings about new interpretative profiles of local development through the identification of various types of capital. • Theme IV: Principles of planning and territorial marketing In this issue, the main aspects of planning and territorial marketing are analyzed and are offered some concrete examples. • Theme V: Industrial Structure and Local Development In this issue, there are a lot of information about the locational decisions of firms and how these impact on the results and regional policies.
	Handouts and other materials made available on the teacher page. It is advisable to monitor this page periodically because the study materials will be uploaded at the end of each lesson.
	The course aims at analyzing some principles of Regional Economics to better understand the problems of competition between firms and territories and the changing role of the state in these dynamic contexts.

The reconstruction of a theoretical framework and presentation of case studies enable students to develop self-references within the world where they will work.

None

Lectures

Presentation and discussion of case studies:
-the student, either alone or in a small group, will deepen the study of themes that will be agreed with the teacher. In front of the class, they must submit the results of this activity and will be evaluated for consistency, accuracy and originality in dealing with up to five points/30.
Written exam:
-it will consist of some open questions on the whole program covered during lessons (25/30).
Oral supplementation:
-the student can integrate the score obtained in the two tests with an oral exam, to be agreed with the teacher.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AGNATI ULRICO	Matricola: 006783
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1002868 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Mediante la comparazione con differenti esperienze giuridico-culturali, si analizzerà la particolarità occidentale della separazione tra diritto e religione, che ha portato all'affermazione di un diritto laico e di istituzioni secolari.
Testi di riferimento	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione, con particolare riferimento ai seguenti capitoli: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.
Metodi didattici	Lezione frontale, lettura e analisi di testi e documenti, proiezione di immagini.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	Through an examination of the prominent moments in the European law historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition, on the following chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes.
	A good knowledge of the English language is necessary.
	Frontal lecture, analysis of texts and documents, slide show.
	Non attending students: oral examination. Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss while giving the exam day.
	Introduction Religion as a source of the Law Religion and law in ancient Rome Religion and Law in Ancient India Religion and Law in Ancient Palestine between past and present Religion and Law at the age of the Emperor Constantine Religion and Law in the arab world between past and present Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AGNATI ULRICO	Matricola: 006783
Docente	AGNATI ULRICO, 3 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1005357 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 1	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	3	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Contenuti: Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche. Si affronteranno i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.
Testi di riferimento	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione, capitoli: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>Contents:</p> <p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition, on the following chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European law historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A Good knowledge of the English Language is necessary.
	Frontal lecture
	Non attending students: oral examination. Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction

Religion as a source of the Law

Religion and law in ancient Rome

Religion and Law in Ancient India

Religion and Law in Ancient Palestine between past and present

Religion and Law at the age of the Emperor Constantine

Religion and Law in the arab world between past and present

Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANELLO GIANCARLO** **Matricola: 006504**

Docente **ANELLO GIANCARLO, 3 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1005358 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 2**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **3**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.</p> <p>Si affronteranno i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.
Testi di riferimento	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition, on the following chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European law historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A Good knowledge of the English Language is necessary
	The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral examination.

Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction

Religion as a source of the Law

Religion and law in ancient Rome

Religion and Law in Ancient India

Religion and Law in Ancient Palestine between past and present

Religion and Law at the age of the Emperor Constantine

Religion and Law in the arab world between past and present

Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CAVALCA ANTONELLA	Matricola: 100706
Docente	CAVALCA ANTONELLA, 5 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	01631 - LINGUA FRANCESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese e Italiano
Contenuti	Argomenti riguardanti le scienze politiche, l'economia e l'attualità dei paesi che parlano la lingua studiata.
Testi di riferimento	Refaire Société . La République des Idées Préface de Pierre Rosanvallon cada ed. Seuil 201. "les Institutions de la France" G.Bernard, A.Martin, B. De Gunten, M.Niogret. casa ed. Nathan. Paris 2009."Lexique de Science POLitique" casa ed. Dalloz 2011
Obiettivi formativi	Consolidamento della comprensione scritta ed orale, nonché della produzione orale e scritta.
Prerequisiti	Livello B1 CECRL
Metodi didattici	Approccio Comunicativo
Altre informazioni	Durante le lezioni saranno affrontati anche argomenti attuali trattati dalla stampa
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta (2h) comprensione e produzione scritta e Prova orale (exposé)

Programma esteso

pubblicato sul sito della facoltà di scienze politiche



Testi in inglese

	French and Italian
	Subjects concerning Politics Science, Economics, Current Events of the French-speaking countries.
	Refaire société - La République des Idées Préface de Pierre Rosanvallon casa ed. Seuil 2009. "Les Institutions de la France" G.bernard, A. Martin, B. De Guntn, M. Niogret, casa ed. Nathan.Paris 2009. "Ixi que de Science Politique casa ed. Dalloz Paris 2011
	Consolidation of the oral and written comprehension, as well as the oral and written production
	B1 LEVEL CEFR
	Communicative Approach
	During the lessons teacher treats current subjects published by the Press.
	Written comprehension and written production (2h) and Oral exposition
	Published on the site of the university of Parma

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LEVY ANTONY JAMES	Matricola: 100716
Docente	LEVY ANTONY JAMES, 5 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1003812 - LINGUA INGLESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Seminar topics include: Iran and its nuclear 'ambitions' / 'What happened to Afghanistan Day?' / The Power of Nightmares - Al-Qaeda as seen by Adam Curtis & Jason Burke / Isaiah Berlin, Positive and Negative Liberty / The Geopolitical strategy of Robert Cooper / Noam Chomsky: perspectives on American foreign policy / The philosophy of John Gray
Testi di riferimento	1. Al-Qaeda, Jason Burke (2007 - 3rd edition), Penguin Books 2. Black Mass, John Gray (2008), Penguin Books 3. Imperial Ambitions, Noam Chomsky (2006), Penguin Books 4. The Breaking of Nations, Robert Cooper (2004), Atlantic Books
Obiettivi formativi	Lo scopo principale del corso e' quello di fornire agli studenti gli strumenti linguistici con cui analizzare la grammatica e la sintassi usata nella struttura argomentativa della lingua inglese ma anche di spiegare il senso delle idiosincrasie culturali e geopolitiche spesso utilizzate da politici e commentatori di Gran Bretagna e Stati Uniti. Attraverso un esame approfondito di discorsi, articoli e brevi saggi, gli studenti svilupperanno una metodologia critica che gli permettera' di 'leggere tra le righe' e di fare un'analisi approfondita del testo. Gli studenti avranno anche accesso a materiale tratto da fonti multimediali, come siti web in lingua inglese e documentari televisivi che li aiuteranno a sviluppare le conoscenze linguistiche e a familiarizzare con la lingua nel loro campo di studio.
Metodi didattici	Tutte le classi sono gestite come seminari in cui gli studenti sono incoraggiati a partecipare al fine di presentare le proprie idee e di sviluppare la loro conoscenza degli argomenti coinvolti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso prevede un esame scritto e un breve esame orale. Nello scritto e' richiesto agli studenti di comporre un 'riassunto' da un tema trattato durante il corso, a scelta fra 4 diverse opzioni. Nell'esame orale e' richiesto agli studenti di sviluppare un discorso partendo da un soggetto trattato durante il corso.



Testi in inglese

	English
	Seminar topics include: Iran and its nuclear 'ambitions' / 'What happened to Afghanistan Day?' / The Power of Nightmares - Al-Qaeda as seen by Adam Curtis & Jason Burke / Isaiah Berlin, Positive and Negative Liberty / The Geopolitical strategy of Robert Cooper / Noam Chomsky: perspectives on American foreign policy / The philosophy of John Gray
	<ol style="list-style-type: none">1. Al-Qaeda, Jason Burke (2007 - 3rd edition), Penguin Books2. Black Mass, John Gray (2008), Penguin Books3. Imperial Ambitions, Noam Chomsky (2006), Penguin Books4. The Breaking of Nations, Robert Cooper (2004), Atlantic Books
	The main focus of the course is to provide students with not only the linguistic tools with which to de-construct the grammar and syntax used in English-language discourse, but also a sense of the cultural idiosyncrasies and geopolitical positions often used and adopted by politicians and commentators in the United Kingdom and the United States. By closely examining speeches, articles and essays, students will be able to develop a critical methodology in order to 'read-between-the-lines' and make detailed appraisals. Students will also have access to a platform of multimedia source material; this includes English-language websites and television documentaries which will help to enhance linguistic capabilities and familiarity within this field of study.
	All of the classes are run as seminars where the students are encouraged to participate in order to present their own ideas and to develop their knowledge of the topics involved.
	Students have a written exam (1.5 hours) where they choose one out of four questions based on topics from the course. Students then have an oral exam where they answer questions put to them in an open conversation.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MOSCONI FRANCO	Matricola: 006123
Docente	MOSCONI FRANCO, 8 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1002706 - POLITICA ECONOMICA (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	8	
Settore:	SECS-P/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	I fallimenti del mercato (breve richiamo) e la Politica industriale. Oltre i fallimenti del mercato. I contributi di A. Jacquemin (1987). Il contributo di D. Rodrik (2004, 2007, 2010). Altri contributi teorici di questi ultimi anni. La «nuova» Politica industriale: teoria e prassi: (a) il caso USA; (b) il caso UE; (c) il caso tedesco; (d) il caso Italia; (e) il caso Emilia-Romagna. Il «revival» dell'industria manifatturiera: alcuni fatti stilizzati.
Testi di riferimento	F. MOSCONI (a cura di), Le nuove politiche industriali nell'Europa allargata, Monte Università Parma editore, 2005 (II [^] edizione aggiornata, terza ristampa 2012); F. MOSCONI (2012), The Jacquemin-Rodrik Synthesis and the Design of a New European Industrial Policy, Jean Monnet Interregional Centre of Excellence, University of Pavia (disponibile: www.cattedramonnet-mosconi.org). Lecture di Politica Industriale, Dispensa a cura del Docente disponibile presso il 'Servizio fotocopie e stampa', Dipartimento di Economia (v. Kennedy 6)
Obiettivi formativi	Il corso si propone di gettare luce su quell'area di public policy che va sotto il nome di «Politica industriale» (PI). Seguendo l'impostazione che, in epoche differenti, ne hanno dato Alexis Jacquemin (anni Ottanta) e Dani Rodrik (anni Duemila), si guarderà non solo alla PI volta a risolvere i c.d. «fallimenti del mercato», ma anche alle politiche volte a incentivare il cambiamento strutturale, ossia, l'ascesa di nuove industrie.
Metodi didattici	Lezioni frontali, Seminari (Testimonianze) e studi di caso

**Testi in inglese**

	Italian
	Market failures (a brief overview) and Industrial Policy. Beyond market failures. The work of A. Jacquemin (1987). The work of D. Rodrik (2004, 2007, 2010). Other recent theoretical contributions. The new industrial policy, theory & practice: a) the American experience; b) The European Union experience; c) the German experience; d) the Italian experience; e) the Emilian experience. The revival of Manufacturing: various empirical cases.
	F. MOSCONI (editor) <i>Le nuove politiche industriali nell'Europa allargata</i> , Monte Università Parma editore, 2005 (2nd revised edition, 2012); F. MOSCONI (2012), <i>The Jacquemin-Rodrik Synthesis and the Design of a New European Industrial Policy</i> , Jean Monnet Interregional Centre of Excellence, University of Pavia (available: www.cattedramonnet-mosconi.org). <i>Lecture di Politica Industriale</i> , A hand-out available from 'Servizio fotoriproduzione e stampa', Department of Economics (v. Kennedy 6)
	The course proposes to shed light on the area of public policy which operates under the name of 'Industrial Policy' (IP). By following the work, from different periods, of Alexis Jacquemin (80's) and Dani Rodrik (2000's) students will observe not only IP in the context of market failures but also how politics stimulates mass industrial structural changes, that is, the rise of new industries.
	Lectures, Seminars (Guest lectures), and Case-studies.
	Written exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	16817 - PROVA LINGUISTICA	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	4	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese o francese.
Contenuti	Il candidato deve produrre una parte della tesi di laurea (di norma, prefazione e/o conclusioni) in lingua inglese o francese (da concordare con il Relatore).
Testi di riferimento	Tesi di laurea e relativa bibliografia.
Obiettivi formativi	Lo studente deve dimostrare la capacità di sviluppare le proprie argomentazioni con proprietà di linguaggio e terminologia tecnica adeguata in lingua straniera.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Discussione preliminare con il Relatore della tesi di laurea e revisione linguistica del testo elaborato dal laureando.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Discussione preliminare con il Relatore della tesi di laurea e revisione linguistica del testo elaborato dal laureando.

Testi in inglese

	English or French.
--	--------------------

	The candidate is required to provide a part of his/her graduate thesis (usually, introduction and/or conclusions) in English or French (to be agreed with his/her thesis supervisor).
	Graduate thesis and related bibliography.
	Students are expected to be able to develop their arguments with a correct terminology and a good command of a foreign language.
	None
	Preliminary discussion with the thesis supervisor and revision of the draft by an English or French lecturer.
	Preliminary discussion with the thesis supervisor and revision of the draft by an English or French lecturer.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RASCHI FRANCESCO	Matricola: 253741
Docente	RASCHI FRANCESCO, 8 CFU	
Anno offerta:	2012/2013	
Insegnamento:	1002858 - SCIENZA POLITICA (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	8	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Una parte del corso verterà sulla lettura di alcuni classici del pensiero internazionalistico. Una seconda parte sarà dedicata all'analisi di Teoria internazionale. Le tre tradizioni.
Testi di riferimento	F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011; M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire la conoscenza delle principali teorie sulle relazioni interstatali (realismo e liberalismo). Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere gli strumenti per orientarsi nelle principali questioni teoriche dibattute in seno alla disciplina delle Relazioni Internazionali contemporanee.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Letture e presentazioni in classe se compatibili con l'andamento delle lezioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame Orale

Programma esteso

Il corso sarà diviso in due moduli. Il primo modulo di 28 ore sarà dedicato all'analisi di alcuni classici del pensiero internazionalistico: La grande illusione di Norman Angell, Utopia e realtà di Edward Carr, Politica tra le nazioni di Hans Morgenthau, Pace e guerra tra le Nazioni di Raymond Aron, La società anarchica di Hedley Bull, L'uomo, lo stato e la guerra e Teoria della politica internazionale di Kenneth Waltz, e infine Il nomos della terra di Carl Schmitt.

Il secondo modulo (sempre di 28 ore) sarà dedicato all'analisi di Teoria internazionale. Le tre tradizioni di Martin Wight che, nella letteratura internazionalistica, è considerato come il principale manifesto teorico - o perlomeno uno dei principali - della cosiddetta «scuola inglese». Si affronterà, quindi, il dibattito teorico che vede contrapposto l'approccio della società internazionale, un altro modo per definire la «scuola inglese», da quello realista o idealista



Testi in inglese

	Italian
	The course is divided in two parts. A review of the International Relations theoretical literature and the reading of M. Wight, International Theory: The Three Traditions.
	F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011; M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;
	The aim of the course is to achieve advanced knowledge of the main contemporary theories of international relations (realism, liberalism). At the end of the course, students will command the most important debates within the IR literature, and will have developed the analytical skills necessary to understand the functioning of the contemporary international system.
	No.
	Lectures
	Oral exam
	The course is divided in two parts. A review of the International Relations theoretical literature (N. Angell, The Great Illusion; E. Carr, , The Twenty Years' Crisis, H. Morgenthau, Politics among the Nations, R. Aron, Paix et guerre entre les Nations, H. Bull, The Anarchical Society: A Study of Order in World Politics) and the reading of M. Wight, International Theory: The Three Traditions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LUSARDI ROBERTO** **Matricola: 100769**

Docente **LUSARDI ROBERTO, 8 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **18549 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **8**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Il corso sarà suddiviso in due parti: una istituzionale (febbraio-marzo) e una monografica (aprile-maggio). La parte istituzionale discuterà i fondamenti sociali della comunicazione umana. La parte monografica svilupperà ulteriormente il discorso, con riferimento ai processi storico-culturali, comunicativi e socioeconomici che stanno caratterizzando le società occidentali dal secondo dopoguerra ad oggi.

Testi di riferimento 1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993.
2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (Introduzione e capitoli I, II, III).

Obiettivi formativi Sviluppare strumenti analitici per leggere i processi socioculturali e comunicativi nella società contemporanea.

Prerequisiti Nessuno.

Metodi didattici Il corso alternerà lezioni frontali, discussioni di casi e attività esperienziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento Prova scritta, con orale opzionale.



Testi in inglese

	Italian
	The course will be divided into two parts: institutional and monographic. The institutional part will discuss the social foundations of human communication. The monographic will further develop the topic, including historical, cultural, communicative and socioeconomic processes that are characterizing Western societies from World War II to the present.
	1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993. 2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (Introduzione e capitoli I, II, III).
	The course aims to provide analytical tools to read sociocultural processes and communication in contemporary society.
	No.
	The course will alternate lectures, case discussions and experiential activities.
	The exam will consist of a written and oral test on the topics of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SOAVE PAOLO** **Matricola: 100772**

Docente **SOAVE PAOLO, 8 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1002856 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **8**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Origine ed evoluzione della disciplina, dalla Storia diplomatica alla Storia delle relazioni internazionali, le fonti, il trattato, la metodologia di ricerca. Il Congresso di Vienna e il concerto europeo, la guerra di Crimea, il sistema bismarckiano, imperialismo, colonialismo, politica di potenza, ascesa delle potenze extraeuropee, le tensioni e le alleanze, la prima guerra mondiale e il crollo degli imperi, i trattati di pace e la Società delle Nazioni, riparazioni e debiti di guerra, i trattati di Locarno, la crisi del 1929 e le sue conseguenze, Hitler e l'avvento del nazismo in Germania, la crisi della Manciuria, la guerra d'Etiopia, la guerra civile spagnola, l'appeasement, l'Anschluss, la conferenza di Monaco, il Patto d'acciaio, l'accordo Ribbentrop-Molotov, la seconda guerra mondiale, le conferenze alleate (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Mosca, Yalta, Potsdam), l'ONU, gli accordi di Bretton Woods, l'avvento delle superpotenze, la ricostruzione in Europa, la guerra fredda, la grande alleanza occidentale, il processo di integrazione europea, la nascita di Israele e la questione palestinese, la guerra di Corea, il Patto di Varsavia, la destalinizzazione, la crisi ungherese, la crisi di Suez, il tramonto degli imperi coloniali e il processo di decolonizzazione, la conferenza di Bandung, il Congo, l'Algeria, la crisi di Cuba, la guerra dei Sei giorni, la crisi cecoslovacca, il Trattato di non proliferazione nucleare, la guerra del Vietnam, la diplomazia triangolare, la guerra dello Yom Kippur e la crisi energetica, gli accordi strategici, la CSCE, la rivoluzione iraniana, l'occupazione dell'Afghanistan, gli euromissili e la seconda guerra fredda, il declino dell'URSS, le riforme di Gorbaciov, il crollo del blocco sovietico, l'unilateralismo americano, le crisi postbipolari, il terrorismo internazionale, l'Unione europea, la crescita della Cina, la primavera araba, la globalizzazione e la ricerca di un nuovo ordine internazionale.

Testi di riferimento	Alessandro Duce, Storia della politica internazionale II. Il tramonto degli imperi coloniali (1946-2012), Edizioni Studium, Roma 2013.
Obiettivi formativi	Il corso avanzato di Storia delle Relazioni Internazionali ha due obiettivi: a) introdurre gli studenti alla peculiarità scientifica e alla metodologia di ricerca proprie della materia; b) fornire loro gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica, sia sul piano storico che su quello storiografico, dell'evoluzione dell'ordine internazionale, dalla fase eurocentrica a quella dominata dalle superpotenze extraeuropee, sino al presente incerto contesto della globalizzazione.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali con riferimento al testo dei trattati più significativi, alle maggiori interpretazioni storiografiche, e visione di alcuni filmati storici.
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.



Testi in inglese

	Italian.
	The origin and the development of the discipline, from Diplomatic History to History of International Relations, the scientific sources, the treaties, the research methodology. The Congress of Vienna and the Concert of Europe, the Crimean war, Bismarck's power system, Imperialism, Colonialism, Power policy, the rise of Extra-European powers, crisis and alliances, the First World War and the breakdown of the empires, Paris peace treaties and the League of Nations, War reparations and War debts between USA and Europe, Locarno agreements, 1929 economic crisis and the international consequences, Hitler and the rise of Nazism in Germany, the Manchurian crisis, the Ethiopian war, Spanish civil war, Appeasement, Anschluss, Munich conference, Pact of steel, Ribbentrop-Molotov agreements, the Second World War, allied conferences (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Moscow, Yalta, Potsdam), the United Nations, Bretton Woods agreements, the rise of the super-powers and bipolarism, the rebuilding of Europe, the Cold war, the North Atlantic Treaty, the European integration process, the birth of the State of Israel and the Palestinian question, Corean war, Warsaw Pact, the De-stalinization process, Hungarian revolution, Suez crisis, the end of colonial empires and the process of decolonization, Bandung conference, Congo, Algeria, Cuban crisis, Six days war, Prague Spring, the Nuclear non-proliferation treaty, Vietnam war, the triangular diplomacy, Yom Kippur war and the oil crisis, the strategic agreements between super-powers, CSCE process, Iranian revolution, invasion of Afghanistan, Euromissiles and the second cold war, the decline of USSR, Gorbachev's reforms, the breakdown of Soviet bloc, American unilateralism, the post-bipolar crisis, international terrorism, European Union, the rise of China, the Arab spring, Globalization and the search for a new world order.
	Alessandro Duce, Storia della politica internazionale II. Il tramonto degli imperi coloniali (1946-2012), Edizioni Studium, Roma 2013.

The advanced course of History of International Relations is aimed at two purposes: a) to introduce students to the scientific nature and to the research methodology of History of International Relations; b) to give them the theoretical tools for an historical and historiographical knowledge of the evolution of the international order, from the Eurocentric age to the Extra-European superpowers, till the present search for a new world order in the so-called global era.

No.

Lectures with reading of main treaties, historiographical references, vision of some historical documentaries.

Students are invited to use historical-political or geographic atlas.

Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIERRI BRUNO** **Matricola: 100773**

Docente **PIERRI BRUNO, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1002866 - STORIA POLITICA ESTERA ITALIANA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Parte generale: Conoscenza dell'evoluzione della politica estera italiana: l'Italia liberale nel sistema politico internazionale 1861-1922. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. La politica estera dell'Italia fascista 1922-1943. L'Italia repubblicana negli anni della Guerra Fredda. L'Italia e il processo d'integrazione europea.

Corso monografico: i rapporti tra Stati Uniti e Italia negli anni settanta. L'evoluzione della politica italiana vista da Washington. Analisi delle fonti di ricerca: integrità, autenticità, veridicità dei documenti.

Testi di riferimento

- 1) Liliana. Saiu, La politica estera italiana dall'Unità a oggi, Laterza, Roma-Bari, edizione 2006 o 2011
- 2) Umberto Gentiloni Silveri, L'Italia sospesa: la crisi degli anni settanta vista da Washington Einaudi Torino, 2009

Obiettivi formativi

Il corso vuole analizzare i problemi fondamentali della storia della politica estera italiana, con particolare riferimento al rapporto con la superpotenza atlantica. Si esamineranno altresì i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. Si tratta, in sostanza, di un patto fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto e metodi d'indagine nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici	Lezioni frontali e utilizzo, ove possibile, di tecnologia informatica. Analisi di documenti diplomatici
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico. Ricevimento. Al termine delle lezioni, ogni volta possibile, fino a nuovo avviso. E' possibile comunicare col professore anche via e-mail
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	<p>General Part: evolution of Italian foreign policy: Liberal Italy in the international political system 1861-1922. Liberal Italy's colonialism: origins and evolution. Fascist Italy's foreign policy 1922-1943. The Italian Republic during the Cold War. Italy and the European integration process.</p> <p>Monographic course: 1970s relations between Italy and the United States. Italian politics as seen through Washington's interpretation. Analysis of research sources: integrity, genuineness, and truthfulness of records.</p>
	<p>1) Liliana. Saiu, La politica estera italiana dall'Unità a oggi, Laterza, Roma-Bari, 2006 or 2011 edition 2) Umberto Gentiloni Silveri, L'Italia sospesa: la crisi degli anni settanta vista da Washington Einaudi Torino, 2009</p>
	The course aims at analysing the main issues of Italian foreign policy, with a particular focus on the relationship with the Atlantic superpower. Moreover, it is planned to examine history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of a "treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of survey within a history inter-disciplinary educational training.
	No.
	Frontal lectures and use, whenever possible, of information technology. Analysis of diplomatic records
	A geographical or historico-political atlas is advised. Tutorials. After each lecture, whenever possible, till new notice. It is possible to communicate with the Professor via e-mail as well.
	Oral exam

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PALOMBELLA GIANLUIGI** **Matricola: 005135**

Docente **PALOMBELLA GIANLUIGI, 6 CFU**

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **1005359 - TEORIA POLITICA DEL DIRITTO**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Il corso tratta del ruolo svolto dal principio del Rule of law, sviluppandone i significati storici, innanzitutto all'interno degli ordinamenti statali, e estendendo progressivamente l'analisi ai più ampi contesti, prima quello internazionale e poi quello globale. I temi principali riguardano in primo luogo, le trasformazioni prodotte dalla c.d. 'governance globale', in secondo luogo l'attuale ruolo del diritto e del principio del rule of law oltre lo stato. In ciò si tiene conto anche dei casi decisi da corti nazionali, regionali e sovranazionali.

Testi di riferimento Sebbene la bibliografia di riferimento sia quella indicata nel volume G.Palombella, E' possibile una legalità globale (Il Mulino, Bologna 2012), materiale di lavoro sarà fornito, passo dopo passo, nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi Il corso intende formare alla comprensione critica del carattere politico della legalità, analizzarne lo sfondo morale, e gli usi strumentali e non, sia nei contesti statali che in quelli ultrastatali.

Prerequisiti E' consigliato affrontare l'esame con qualche cognizione di storia della teoria politica, di diritto internazionale e di diritto europeo.

Metodi didattici lezione frontale e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame orale

Programma esteso

I temi principali sono i seguenti: Il rule of law e lo stato di diritto europeo. Il significato e le trasformazioni della global governance. Il Global administrative Law project. I Formati del diritto, dallo Jus gentium, al medievalismo, al diritto Statale e al diritto 'globale'. I problemi della legalità oltre lo stato. Il potenziale e le promesse del Rule of law. Il confronto tra legalità diverse sul globo. Le radici morali, politiche e la natura giuridica della nozione di 'pubblico' nello stato e nell'arena globale.



Testi in inglese

	Italian
	This course is devoted to the role of the Rule of law principle, and analyses its historical evolution, firstly within the realm of the State, and secondly in the wider realms of international relations and of global governance. The main subjects revolve around the transformations due to the 'global governance' turn, on one side, and on the other the present role of law and the rule of law Principle beyond the State. Judicial debates and case law shall be constantly taken into account.
	Although reference bibliography can be seen as it appears in the book by G. Palombella, E' possibile una legalità globale? (Il Mulino Bologna 2012), the course shall offer more detailed materials on a case by case basis during the teaching hours.
	This course is intended to offer critical understanding of the political significance of legality, accounting for its moral background, its instrumental and non-instrumental value, and its use in state and extra-state context.
	It is of help for the student to be aware of some fundamental notions in political philosophy, international and european law.
	lectures and seminars
	Oral examination
	The main themes shall be as in the following: The Rule of law and the European Legal State. the meaning and the transformation of global governance. The Global Administrative Law. Formats of law, from jus gentium, to medievalism, to the present State and global law. The problems of legality beyond the State. The rule of law and its potential. The confrontation among legalities on the globe. The moral roots, the political roots, and the legal nature of the idea of publicness, in the State and in the global arena.